



COMUNE DI CIS
PROVINCIA DI TRENTO

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE
2020-2022**

PREMESSA

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2019/2021 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011. Per gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento, dal 2017 al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. LE ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2020-2022 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.).

Nel paragrafi seguenti sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate.

• TITOLO I^ si evidenziano i seguenti risultati:

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2019 accertamenti	2020	2020	2021
Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati				
Imposta immobiliare semplice	70.535,48	68.000,00	68.000,00	68.000,00
IMIS attività di accertamento	822,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
imposta sulla pubblicità	0,00	50,00	50,00	50,00
totale TITOLO 1	71.357,48	69.050,00	69.050,00	69.050,00

I.M.I.S.

Il gettito, determinato sulla base

- delle norme di cui alla L.P. 14/2014 e ss.mm.
- dal valore degli immobili presenti sul territorio del comune, che costituisce la base imponibile;
- dalle riduzioni, esenzioni previste dalla normativa o dal regolamento comunale

Le aliquote IM.I.S. stabilite dal Provincia Autonoma di Trento per l'anno 2020 sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	€ 307,84
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%	
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%	
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%	
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%	
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D9	0,79%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6, D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%	€ 1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%	

Rilevato che il Comune intende mantenere le seguenti agevolazioni:

- agevolazione comodato gratuito come da scelta regolamentare: assimilazione abitazione principale
- agevolazione "anziano o disabile in casa di riposo" : assimilazione abitazione principale

La quota di gettito atteso iscritto in bilancio è pari ad €. 68.000,00 ed è prudenziale rispetto alla proiezione risultante dai dati elaborati dall'ufficio tributi presenti in archivio.

I.M.I.S. attività di accertamento

L'Ufficio tributi è impegnato al controllo ed al recupero delle mancate riscossioni. Nel corso dell'esercizio 2020 si proseguirà con l'attività di verifica e accertamento dell'IMIS relativamente all'anno 2015 e anni di imposta successivi.

• **TITOLO II^ Trasferimenti correnti:**

Nell'ambito dei trasferimenti correnti iscritti al titolo 2^ dell'entrata, la previsione 2020 è stata stimata in euro 199.561,82 come meglio sotto specificata:

TRASFERIMENTI CORRENTI	2019 previsioni definitive	2020	2020	2021
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	188.060,05	199.561,82	198.961,82	198.811,82
totale TITOLO 2	188.060,05	199.561,82	198.961,82	198.811,82

• **TITOLO III^ Entrate Extratributarie:**

Nell'ambito delle entrate extratributarie iscritte al titolo 3^ dell'entrata, la previsione 2020 è stata stimata in euro 46.120,00 come meglio sotto specificata:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2019 previsioni definitive	2020	2020	2021
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	35.220,00	38.120,00	37.820,00	37.970,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.225,00	100,00	100,00	100,00
Tipologia 300: Interessi attivi	300,00	300,00	300,00	300,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	3.304,35	-	-	-
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	9.480,00	7.600,00	7.600,00	600,00
totale TITOLO 3	49.529,35	46.120,00	45.820,00	38.970,00

• **TITOLO IV^ Entrate in conto capitale:**

Nell'ambito delle entrate in conto capitale iscritte al titolo 4^ dell'entrata, la previsione 2020 è stata stimata in euro 264.157,95 come meglio sotto specificata:

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2019 previsioni definitive	2020	2020	2021
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.649.365,68	264.157,95	398.000,33	281.150,33
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	99.900,00	-	-	-
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.810,00	-	-	-
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	-
totale TITOLO 4	1.755.075,68	264.157,95	398.000,33	281.150,33

1.2. LE SPESE

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione da effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

La struttura del nuovo bilancio armonizzato della parte spesa è ripartita in missioni/programmi/ titoli/ macroaggregati.

SPESE CORRENTI PER MACRO AGGREGATO

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
1. Redditi da lavoro dipendente	Euro 84.131,92	Euro 74.165,96	Euro 74.165,96
2. Imposte e tasse a carico dell'Ente	Euro 10.950,00	Euro 10.950,00	Euro 10.950,00
3. Acquisto di beni e servizi	Euro 128.486,25	Euro 125.583,25	Euro 125.483,25
4. Trasferimenti correnti	Euro 69.606,00	Euro 68.606,00	Euro 68.606,00
7. Interessi passivi	Euro 2.000,00	Euro 2.000,00	Euro 2.000,00
9. Rimborsi e poste correttive delle entrate	Euro 2.500,00	Euro 2.500,00	Euro 2.500,00
10. Altre spese correnti	Euro 17.660,78	Euro 17.660,78	Euro 17.660,78
Totale	Euro 315.331,95	Euro 301.465,99	Euro 301.465,99

Redditi da lavoro dipendente

Le previsioni di bilancio tengono conto, per il personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio.

Imposte e tasse a carico dell'Ente

La relativa spesa risulta esposta nella tabella di cui sopra.

Acquisto di beni e servizi

Le previsioni di spesa sono tali da garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi.

Trasferimenti correnti

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, siano essi Amministrazioni comunali per convenzioni in essere, altri enti/associazioni o privati cittadini.

Interessi passivi, oneri finanziari e quote capitale ammortamento mutui e prestiti

La spesa complessiva indicata è relativa agli interessi dovuto in caso di utilizzo dell'anticipazione di cassa. Non sono previsti mutui.

Rimborso e poste correttive delle entrate

In questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

Altre spese correnti

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati. Sono altresì ricompresi il fondo di riserva ed il fondo crediti di dubbia esigibilità descritti a seguire nella presente nota.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria armonizzata prevede criteri di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che, a regime, dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso nei cinque anni precedenti.

Per quanto riguarda la tipologia del credito oggetto di accantonamento, la norma (allegato A/2 del D.Lgs 126/14 punto 3.3) lascia libera scelta all'ente di individuare le poste di entrata oggetto di difficile esazione, prevenendo che non siano poste relative a:

- trasferimento da altre PA
- entrate assistite da fideiussione
- entrate tributarie che possono essere ancora accertate per cassa

Si è pertanto provveduto ad elencare tutti i capitoli di entrata che potrebbero comportare la creazione del FCDE. Il metodo che il Comune di Cis intende adottare per la predisposizione del FCDE è il metodo della media semplice, in quanto le riscossioni rispetto al dovuto sono state regolari nel corso degli anni presi in considerazione.

L'ente ha applicato l'abbattimento al 100% per gli anni 2020-2021-2022.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è incluso nella missione 20, programma 2.

Al Bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del calcolo del Fondo crediti di dubbia esazione, quantificato con il metodo della media semplice, secondo gli importi seguenti:

- anno 2020 Euro 1.660,78
- anno 2021 Euro 1.660,78
- anno 2022 Euro 1.660,78

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** secondo gli importi di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio).

- anno 2020 Euro 1.500,00
- anno 2021 Euro 1.500,00
- anno 2022 Euro 1.500,00

Entrate e spese non ricorrenti

L'allegato 7 del D.Lgs. 118/2011, che codifica la transizione elementare, stabilisce al punto 1, lettera g) che sia attribuito un codice identificativo alle entrate e alle spese ricorrenti e non ricorrenti, a seconda che siano previste a regime ovvero limitate ad uno o più esercizi, come segue:

- a) 1 per le entrate ricorrenti.
- b) 2 per le entrate non ricorrenti.
- c) 3 per le spese ricorrenti.
- d) 4 per le spese non ricorrenti.

Il successivo punto 5 stabilisce, inoltre, che ai fini dell'attribuzione della codifica di cui al punto 1), lettera g) sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;

g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

Il principio contabile 4/1 al punto 9.11.3, con riferimento alla nota integrativa al bilancio di previsione riporta la distinzione fra entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti stabilendo che la nota integrativa analizza l'articolazione e la relazione fra entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti.

Nel Bilancio di Previsione 2020/2022 sono iscritte le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

EQUILIBRIO ENTRATE E SPESE CORRENTI DI CARATTERE NON RIPETITIVO
--

Entrate			
Tipologia	Importo previsto 2020	Importo previsto 2021	Importo previsto 2022
IMIS da attività di accertamento	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Sanzioni amministrative per violazione	100,00	100,00	100,00
Cosap	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Interessi attivi su giacenza di cassa	300,00	300,00	300,00
Concorsi e rimborsi vari	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Rimborso spese dagli enti consorziati per manutenzioni ordinarie viabilità	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Rimborso spese dagli enti in convenzione per manutenzioni ordinarie viabilità	500,00	500,00	500,00
Rimborso spese per consultazioni elettorali	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale	11.900,00	11.900,00	11.900,00

Spese			
Tipologia	Importo previsto 2018	Importo previsto 2019	Importo previsto 2020
Spese per svolgimento elezioni comunali	2.500,00	0,00	0,00
Spese per consultazioni elettorali	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Spese perizie, collaudi e sopralluoghi, frazionamenti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese dovute a sanzioni, risarcimenti ed indennizzi	500,00	0,00	0,00
Rimborso al comune di Bresimo quota progetto ordinario intervento 19	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Sgravi e rimborsi vari	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Sgravi e restituzione di tributi ad altri soggetti	500,00	500,00	500,00
Sgravi e restituzione di tributi a comuni	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	23.200,00	15.500,00	15.500,00

SQUILIBRIO	11.300,00	3.600,00	3.600,00
------------	-----------	----------	----------

ANALISI DELLE PREVISIONI DI CASSA

Il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni di cassa dell'esercizio 2020 sono così sintetizzate:

Riepilogo generale Entrate per Titoli

		Previsioni anno 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/2020	206.593,83
	Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00
	Fondo pluriennale vincolato	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	85.717,00
2	Trasferimenti correnti	239.543,17
3	Entrate extratributarie	47.166,99
4	Entrate in conto capitale	1.752.530,44
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da tesoriere	92867,27
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	195.017,49
	Totale Titoli	2.412.842,36
	Totale generale delle Entrate	2.619.436,19

Riepilogo generale Spese per Titoli

		Previsioni anno 2020
1	Spese correnti	396.729,31
2	Spese in conto capitale	1.564.795,14
3	Spese per incremento di attività finanziarie	4.172,00
4	Rimborso di prestiti	12.365,83
5	Chiusura anticipazioni tesoriere	92.867,27
7	Spese per conto terzi e partite di giro	207.750,33
	Totale Titoli	2.278.679,88
	Totale fondo di cassa finale presunto	340.756,31
	Totale generale delle Spese	2.619.436,19

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

Titoli		Residui (a)	Previsione di competenza (b)	Previsione di cassa (a+b)
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		206.593,83	206.593,83
	Fondo Pluriennale Vincolato		1.266.890,64	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.667,00	69.050,00	85.717,00
2	Trasferimenti correnti	39.981,35	199.561,82	239.543,17
3	Entrate extratributarie	1.046,99	46.120,00	47.166,99
4	Entrate in conto capitale	1.488.372,49	264.157,95	1.752.530,44
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da tesoriere	0,00	92.867,27	92.867,27
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.017,49	190.000,00	195.017,49
	Totale Entrate	1.551.085,32	2.128.647,68	2.619.436,19
1	Spese correnti	80.758,14	315.971,17	396.729,31
2	Spese in conto capitale (al netto di FPV)	47.712,51	1.517.082,63	1.564.795,14
3	Spese per incremento di attività finanziarie	3.172,00	1.000,00	4.172,00
4	Rimborso di prestiti	0,00	12.365,83	12.365,83
5	Chiusura anticipazioni tesoriere	0,00	92.867,27	92.867,27
7	Spese per conto terzi e partite di giro	17.750,33	190.000,00	207.730,33
	Totale Spese	149.392,98	2.128.647,68	2.278.679,88

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 28.05.2019, ed ammonta ad Euro 208.495,78.

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2019 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2019 ammonta a Euro 332.252,63 come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	208.495,78
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	24.208,72
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	2.137.756,50
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	762.174,83
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	-
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020	1.608.286,17
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	-
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	-
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	-
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	1.266.890,64
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019⁽²⁾	341.395,53
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	2.835,78
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	-
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	-
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	-
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	-
	B) Totale parte accantonata	2.835,78
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
	Vincoli derivanti da trasferimenti	-
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
	C) Totale parte vincolata	-
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	6.307,12
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	332.252,63
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2020 - 2022 sono previsti un totale di Euro 2.155.233,29 di investimento, così suddivisi:

Programma pluriennale delle opere pubbliche

Elenco descrittivo dei lavori	Arco temporale di validità del programma			
	Spesa totale (1)	2020	2021	2022
		Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
ACQUISTO STRAORDINARIO ATTREZZATURE SOFTWARE PER UFFICIO	17.000,80	17.000,80	0,00	0,00
COMPLETAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE COMUNALI ED EDIFICI COMUNALI	86.911,04	25.760,38	30.500,33	30.650,33
RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA AREA COMUNALE CENTRO STORICO-MINISTERO	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
SPESE PER STUDI E PROGETTAZIONI	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONE STRADE INTERNE COMUNALI	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO STRAORDINARIO PER ARREDO URBANO	1.709,84	1.709,84	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERNE	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ESTERNE	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO STRADALE LOC. CANZAGA - MINISTERO	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI STORICI DEL PAESAGGIO	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
INTERVENTO DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE MANUTENZIONE PONTE DELLA MADONNINA	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
COMPARTICIPAZIONE ALLE SPESE PER SOMME URGENZE DANNI OTTOBRE 2018 INTERVENTO LOC. POIA	8.500,00	8.500,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER ACQUISTO ATTREZZATURA IN DOTAZIONE V.F.V.	1.495,00	495,00	500,00	500,00

INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO PAESAGGISTICO E PRODUTTIVO DEL PASCOLO DELLA MALGA BORDOLONA IN C.C.BRESIMO	53.060,24	53.060,24	0,00	0,00
RIMBORSO AL COMUNE DI BRESIMO QUOTA PROGETTO "INTERVEONTO 19	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00
SPESE PER ACQUISTI DIRETTI PROGETTO SOVRACCOMUNALE INTERVENTO 19	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI URGENTI ACQUE BIANCHE E NERE VIA PLAN	121.000,00	4.000,00	117.000,00	0,00
ADEGUAMENTO IGIENICO-SANITARIO OPERA DI PRESA MALGA BORDOLONA BASSA	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE PROLUNGAMENTO VIA PLAN (1^ 2^STRALCIO)	400.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO COMUNALE	3.500,00	3.500,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOSSA IMHOFF	3.132,49	3.132,49	0,00	0,00
ACQUISTO PARTECIPAZIONE IN SOCIETA'	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETIVO E MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE - MINISTERO FPV	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO CIS-BRESIMO FPV	763.257,95	763.257,95	0,00	0,00
AMPLIAMENTO CIMITERO FPV	368.127,49	368.127,49	0,00	0,00
SISTEMAZIONE E POTENZIAMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA FPV	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER VARIANTI PRG FPV	25.538,44	25.538,44	0,00	0,00

	Risorse disponibili	Quadro delle disponibilità finanziarie		
		2020	2021	2022
	ENTRATE VINCOLATE			
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili			
2	Vincoli derivanti da mutui			
3	Vincoli derivanti da trasferimenti			
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
	ENTRATE DESTINATE agli investimenti budget			
5	Entrate fondo investimenti (ex F.I.M.)	26.309,60	26.909,60	27.059,60
6	Entrate destinate agli investimenti budget	36.949,39		
7	Sovracanoni, piani Vallata e piano straordinario BIM Adige	66.182,62	44.090,73	44.090,73
8	Cotributo da parte della PAT-STATO	134.716,34	327.000,00	210.000,00
	ENTRATE LIBERE			
9	Stanziamiento di bilancio (avanzo libero)			
10	Convenzioni con altri comuni			
11	FPV entrata	1.253.924,68		
13	Utili soci società medio bames			
14	Avanzo di amministrazione			
	TOTALI	1.518.082,63	398.000,33	281.150,33

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito proquota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo pluriennale vincolato".

L'FPV ha proprio lo scopo di far convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine.

Variazione di bilancio di competenza e di cassa – fondo pluriennale

Miss	Prog	Tit	Macr	Cap	descrizione	Importo
1	3	1	1	67	INDENNITA' PER AREA DIRETTIVA SERVIZIO RAGIONERIA ANNO 2019	4.028,64
1	7	1	1	88	INDENNITA' PER AREA DIRETTIVA SERVIZIO ANAGRAFE ANNO 2019	4.028,64
1	3	1	1	74	FOREG SERVIZIO RAGIONERIA ANNO 2019	954,34
1	7	1	1	82	FOREG SERVIZIO ANAGRAFE ANNO 2019	954,34
10	5	1	3	2220	SGOMBERO NEVE	3.000,00
					TOTALE TITOLO I^	12.965,96
8	1	2	2	3892	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	20.538,44
12	9	2	2	3452	AMPLIAMENTO CIMITERO DI CIS	368.127,49
1	5	2	2	3035/01	INSTALLAZIONE SOFTWARE PER ANPR – ANAGRAFE NAZIONALE	2.000,80
10	5	2	2	3679	SISTEMAZIONE E POTENZIAMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA LED	50.000,00
10	5	2	2	3701	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO – MINISTERO	50.000,00
10	5	2	2	3708	LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO CIS-BRESIMO SOMMA URGENZA DANNI OTTOBRE 2018	763.257,95
					TOTALE TITOLO II^	1.253.924,68
					TOTALE COMPLESSIVO FONDO PLURIENNALE	1.266.890,64

4. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, specificare le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi programmi.

Non vi sono stanziamenti riguardanti il F.P.V. che comprendono investimenti ancora in corso di definizione.

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risulta alcuna garanzia prestata dall'ente.

6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata e/o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lett. a) del D.Lvo 18.8.2000 n. 267.

Per organismi strumentali si intendono gli enti previsti dagli artt. 30 e 31 del D.Lvo 18.8.2000, n. 267 e le aziende speciali di cui all'art. 114, comma 1, del medesimo decreto.

L'Ente non possiede alcuna quota in organismi strumentali e aziende speciali.

8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

L'Ente ha provveduto, in data 28.12.2018, (deliberazione del Consiglio Comunale n.29/2018) con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 21/02/2019;

Con circolare del 12 novembre 2019 il Consorzio dei comuni trentini ha comunicato che "Ai sensi dell'art. 18, co. 3 bis 1, l.p. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 co. 4 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate. Tali disposizioni assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dalla normativa statale all'art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ed hanno trovato applicazione "a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017" (art. 7 co. 11, l.p. 29 dicembre 2016, n. 19)" nella stessa nota si indica come "l'aggiornamento entro il 31 dicembre 2019 assume, per gli Enti locali della Provincia di Trento, carattere facoltativo". L'amministrazione ha inteso adottare tale linea e prevedere la revisione straordinaria al termine del triennio (dicembre 2021).

	Denominazione e data della costituzione	Servizi prevalenti	Quota %
1	Consorzio dei Comuni Trentino Società Cooperativa (partecipazione diretta)	Produzione di servizi ai soci - supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie Locali	0,42 %
2	Azienda per il turismo Valle di Non società cooperativa (partecipazione diretta)	Promozione e commercializzazione del territorio	0,22 %
3	Informatica Trentina S.p.A. (partecipazione diretta)	Svolgimento di funzioni ed attività nel settore dei servizi e progetti informatici ispirati a principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.	0,0027 %

4	Trentino Trasporti SPA (partecipazione diretta)	Gestione manutenzione ed implementazione del patrimonio indisponibile funzionante ai servizi di trasporto pubblico su gomma e della ferrovia Trento-Malè-Marilèva su mandato della PAT	0,00020%
5	SOCIETA' IDROELETTRICA MEDIO BARNES (partecipazione diretta)	Sfruttamento delle acque del torrente Barnes mediante la realizzazione di una derivazione d'acqua, la costruzione di un impianto di produzione idroelettrica, la gestione e l'eventuale cessione di energia elettrica al mercato o a singoli soci.	9,99%
6	CONSORZIO IDROELETTRICO BARNES (partecipazione diretta)	Costruzione centrale idroelettrica che fornisca ai consorziati l'energia prodotta e la vendita dell'energia in eccesso	2,30%
7	IDROELETTRICA BARNES SRL (partecipazione diretta)	In qualità di locatario ha acquisito la gestione dell'impianto di produzione energia elettrica del Consorzio Idroelettrico Barnes	2,30%
8	SOCIETA' ELETTRICA CIS SRL (partecipazione diretta)	Sfruttamento delle acque del torrente Barnes che corre nel territorio comunale di Cis mediante la realizzazione di una derivazione d'acqua, la costruzione di un impianto di produzione idroelettrica, la gestione e l'eventuale cessione di energia elettrica	35,00%

9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Si ritiene opportuno procedere a fornire le informazioni riguardanti le verifiche effettuate sugli equilibri di bilancio

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

1) Equilibrio di parte corrente

Ai sensi dell'art. 6, commi 6 e 7, del D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge, e la determinazione della situazione economica di bilancio prescinde dalle entrate e dalle spese sostenute *una tantum*, ossia non originate da cause permanenti e pertanto non prevedibili in via continuativa.

Ai fini della verifica dell'equilibrio economico-finanziario, rileva quale spesa corrente anche la voce relativa ai contributi agli investimenti contenuta nel Titolo II delle spese.

Si procede alla verifica del mantenimento di tale equilibrio alla luce delle variazioni di bilancio che si rendono necessarie

2) Equilibrio di parte capitale

Le spese di investimento di cui al Titolo II – Spese in conto capitale (opere pubbliche) sono impegnabili fino alla concorrenza delle rispettive entrate per alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti e accensione di prestiti.

Ai fini della verifica dell'equilibrio economico-finanziario, le spese in conto capitale vanno decurtate dalla voce relativa ai contributi agli investimenti, che rileva ai fini dell'equilibrio in parte corrente.

EQUILIBRIO CORRENTE			
ENTRATA	2020	2021	2022
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti (+)	12.965,96		
Titoli 1 - 2 - 3 (+)	314.731,82	313.831,82	313.831,82
TOTALE	327.697,78	313.831,82	313.831,82
USCITA			
Titolo 1 - Spese correnti di cui (-)	315.331,95	278.286,12	277.315,98
Fondo Pluriennale Vincolato			
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	1.660,78	971,00	1.023,00
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	12.365,83	12.365,83	12.365,83
TOTALE	334.895,93	299.602,96	299.876,71
SOMMA FINALE	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO PARTE CAPITALE			
ENTRATA	2020	2021	2022
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	0,00		
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale (+)	1.253.924,68		
Titoli 4 - 5 - 6 (+)	264.157,95	398.000,33	281.150,33
TOTALE	1.518.082,63	398.000,33	281.150,33
USCITA			
Titolo 2 - Spese in conto capitale di cui (-)	1.517.082,63	398.000,33	281.150,33
Fondo Pluriennale Vincolato			
Titolo 3 - Acquisizioni di attività finanziarie (-)	1.000,00		
TOTALE	1.518.082,63	398.000,33	281.150,33
SOMMA FINALE	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00

Le previsioni evidenziano il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente e di parte capitale.

3) Principio dell'equilibrio del bilancio

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 6 e 20 del D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L, il bilancio di previsione annuale è deliberato in pareggio finanziario complessivo, ed i comuni sono tenuti a rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Nella seguente tabella si riporta la situazione dell'equilibrio generale di bilancio:

EQUILIBRIO GENERALE DELLE SPESE			
DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Entrate	2.128.647,68	994.699,42	877.849,42
Spese	2.128.647,68	944.699,42	877.849,42
SALDO	0,00	0,00	0,00

Come si evince dalla lettura della tabella si rileva il mantenimento dell'equilibrio generale.

4) Vincoli di finanza pubblica

La legge di Bilancio ha abrogato i vincoli di finanza pubblica e gli enti locali dovranno solo rispettare gli equilibri disciplinati dall'armonizzazione contabile

5) Conclusioni

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili e risulta coerente con le strategie e gli obiettivi definiti nel Documento Unico di Programmazione